

Codice A1811B

D.D. 26 ottobre 2022, n. 3286

**PNRR, Missione 3, Componente 1, Intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali".
Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 439/2021.
Approvazione Schema Atto integrativo all'Accordo siglato il 18/01/2022.**



ATTO DD 3286/A1800A/2022

DEL 26/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: PNRR, Missione 3, Componente 1, Intervento 1.6 “Potenziamento delle linee regionali”. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 439/2021. Approvazione Schema Atto integrativo all'Accordo siglato il 18/01/2022.

Premesso che:

il 13 luglio 2021 il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta della Commissione europea;

il Piano italiano, che si declina in sedici Componenti, raggruppate in sei missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione e salute), comprende misure che si articolano intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale;

con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse, le corrispondenti milestone e target: alla Missione M3 Componente C1 Intervento 1.6 “Potenziamento delle linee regionali” sono assegnate risorse per € 936.000.000,00.

Considerato che:

la Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” si articola in due componenti: la prima componente “Investimenti sulla rete ferroviaria” prevede interventi che sono destinati allo sviluppo del sistema ferroviario italiano; questa componente è, tra l'altro, dedicata al completamento dei principali assi ferroviari ad alta velocità ed alta capacità, all'integrazione fra questi e la rete ferroviaria regionale e alla messa in sicurezza dell'intera rete ferroviaria;

l'obiettivo principale è potenziare il trasporto su ferro di passeggeri e merci, aumentando la capacità e la connettività della ferrovia e migliorando la qualità del servizio lungo i principali collegamenti nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento dei collegamenti transfrontalieri.

Dato atto che:

nell'ambito di tale linea di intervento, con Decreto n. 439 del 09/11/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili sono state assegnate, tra l'altro, alla Regione Piemonte risorse per € 140.500.000,00 da destinarsi ad interventi di "Potenziamento ed ammodernamento intera rete" sulle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana;

come richiesto dall'art.3 del decreto di cui sopra, in data 18/01/2022 la Regione Piemonte, GTT spa, RFI spa e SCR Piemonte spa hanno sottoscritto l'Accordo volto a regolare i propri rapporti atto anche a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato del medesimo Decreto;

con nota n.6866 del 26/09/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha fornito una serie di elementi con cui integrare gli accordi, anche già sottoscritti, tra i soggetti attuatori di 1° e 2° livello.

Tenuto conto che in data 12/07/2022 è stato emanato il Decreto del MIMS n. 225, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12/08/2022, il quale:

- dispone il finanziamento degli interventi previsti dal riparto di cui all'art. 2 del Decreto n.439/2021;
- ridenomina come "soggetto attuatore" il beneficiario, ovvero la Regione, previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439;
- ridenomina come "soggetto realizzatore" o "soggetto attuatore di secondo livello" il soggetto attuatore previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439.

Ritenuto, per tutto quanto sopra di integrare l'Accordo già sottoscritto secondo lo schema di Atti integrativo, allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra gli impegni già formalizzati tra Regione Piemonte (in qualità di soggetti attuatore), G.T.T. S.p.A. (in qualità di soggetto gestore), SCR Piemonte spa e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetti realizzatori) per dare avvio agli interventi di "Potenziamento ed ammodernamento intera rete" previsti dal PNRR sulle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana come finanziati dal DM n. 439/2021.

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";

- Decreto n. 439 del 09/11/2021;
- Decreto n. 225 del 12/07/2022;

determina

di approvare lo schema di Atto integrativo all'Accordo già sottoscritto in data 18/01/2022, allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra gli impegni già assunti tra Regione Piemonte (in qualità di soggetti attuatore), G.T.T. S.p.A. (in qualità di soggetto gestore), SCR Piemonte spa e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetti realizzatori) per dare avvio agli interventi di "Potenziamento ed ammodernamento intera rete" previsti dal PNRR sulle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana come finanziati dal DM n. 439/2021;

di autorizzare le Parti ad apportare modifiche non sostanziali al testo approvato con il presente atto;

di demandare al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture l'invio dell'Atto integrativo sottoscritto dalle Parti al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

MM / MC

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

**ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI SULLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI
TORINO-CERES E CANAVESANA, A VALERE SULLE RISORSE
DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA
(PNRR) ITALIANO- DECRETO N. 439/2021, SOTTOSCRITTO IN
DATA 18/01/2022.**

PREMESSO CHE:

- 1 in data 18/01/2022 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, SCR Piemonte spa, RFI spa e GTT spa l'Accordo per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) italiano- Decreto n. 439/2021;
- 2 in data 12/07/2022 è stato emanato il Decreto del MIMS n. 225, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12/08/2022, che dispone il finanziamento degli interventi previsti dal riparto di cui all'art. 2 del Decreto n.439/2021.

CONSIDERATO CHE

- 3 con nota n.6866 del 26/09/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha fornito gli elementi da integrare negli accordi tra i soggetti attuatori di 1° e 2° livello.

FRA

la Regione Piemonte con sede in Torino, piazza Castello 165, C.F. e P.IVA 80087670016, per la quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica della "Regione"

E

la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A, C.F. e P.IVA 09740180014, di seguito denominata “SCR”, con sede in Torino, corso Marconi 10, rappresentata da, in qualità di Presidente.

E

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata da, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino

E

il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. con sede in Torino, C.so Turati n.19/6, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08555280018, Partita IVA 08559940013, rappresentato da Gabriele Bonfanti nella sua qualità di Direttore Generale, quale rappresentante legale del “Soggetto Gestore”

di seguito congiuntamente definite anche come “Parti”

si conviene di integrare l’Accordo di cui alla precedente premessa 1 secondo il seguente articolato e si stipula quanto segue

Art. 1 - Disposizioni

Il presente Atto integra il testo dell’Accordo di cui alla precedente premessa 1 secondo le indicazioni contenute nella nota MIMS n.6866 del 26/09/2022 e per quanto ivi non espressamente modificato si richiamano integralmente i contenuti dell’Accordo sottoscritto in data 18/01/2022.

- Il soggetto attuatore previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 9 novembre 2021, n.439, è ridenominato come “soggetto realizzatore” o “soggetto attuatore di secondo livello”.

Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione, il Soggetto Gestore GTT spa ed i Soggetti realizzatori SCR Piemonte spa ed RFI spa, al fine di dare attuazione al Decreto n.439/2021, per la realizzazione e messa in servizio dell'intervento di “Potenziamento ed ammodernamento intera rete” nel limite dell'importo ammesso a finanziamento pari a € 140.500.000,00 secondo la seguente ripartizione:

- 1_ a cura di SCR Piemonte spa: Interconnessione Torino-Ceres - Completamento dell'intervento di banalizzazione della tratta Torino-Ciriè per complessivi € 20.000.000,00;
- 2_ a cura di RFI spa, per complessivi € 120.500.000,00:
 - Interventi di modifica al PRG della stazione di Settimo ricadenti su asset regionale ed indispensabili all'attivazione dell'ACC;
 - Elettrificazione tratta montana Rivarolo-Pont della ferrovia Canavesana
 - Sotto Stazione Elettrica di Ciriè
 - Manutenzione straordinaria interventi di adeguamento a standard RFI sulle ferrovie regionali concesse (fase 1 subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura)
 - Manutenzione straordinaria per incremento dell'affidabilità (fase 2 subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura)
 - Manutenzione straordinaria armamento sede ed opere d'arte (fase 3 subentro di RFI nella gestione dell'infrastruttura).”

Art. 3 - Impegni dei Soggetti realizzatori

L'art. 6 dell'Accordo di cui alla precedente premessa 1. è ridenominato "*Art. 6 - Impegni dei Soggetti Attuatori di secondo livello*" e il suo testo è integralmente sostituito dal seguente:

"SCR Piemonte spa ed RFI spa assumono il ruolo di Soggetto realizzatore degli interventi come esplicitati all'art. 2 nel limite del rispettivo importo pari a:

- € 20.000.000,00 per SCR Piemonte (comprensivo di spese generali come da convezione tra SCR Piemonte e Regione e di IVA, con esclusione degli oneri risarcitori o per contenzioso);
- € 120.500.000,00 per RFI (comprensivo di spese generali al 10% e di IVA, con esclusione degli oneri risarcitori o per contenzioso).

In virtù di tale ruolo, i Soggetti realizzatori sono responsabili della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento, e dell'elaborazione per conto del medesimo Soggetto Gestore della documentazione richiesta. I Soggetti realizzatori forniscono altresì il supporto necessario nell'interfaccia con ANSFISA all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 50/2019, dal D.Lgs. n. 57/2019, dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019, ovvero di quelle successivamente emanate, e dal SGS del Soggetto Gestore.

A Nello svolgimento delle attività sopra descritte, i Soggetti realizzatori:

- 1 sono responsabili, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni delle Autorità competenti;
- 2 dovranno inoltrare, tramite il sistema informativo, la rendicontazione

delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa-contabile previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

3 garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

4 garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e

delle competenti Autorità giudiziarie nazionali (D.L. n.77/2021 art.9, c.4);

5 eseguono le attività conformemente a quanto previsto nel SGS del Soggetto Gestore, fornendo le evidenze relative all'applicazione dello stesso, anche al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale assolvimento di specifiche richieste di ANSFISA. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, ci si riferisce in particolare a:

- formazione e mantenimento delle competenze del personale RFI coinvolto, come definito nel SGS del Soggetto Gestore, acquisite e gestite con il supporto dello stesso per quanto di pertinenza;
- tracciabilità dell'attività svolta;
- forniture di beni, servizi, lavori (qualificazione del personale del fornitore, certificazioni della strumentazione, ecc.);

6 garantiscono lo scambio reciproco di tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio, sicurezza del lavoro ed ambiente.

B Inoltre, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si impegnano, nei limiti delle risorse disponibili, a coordinare e/o eseguire:

- 1 la redazione e/o l'affidamento dei progetti definitivi ovvero progetti di fattibilità tecnico-economica;
- 2 la predisposizione del bando di gara e la scelta dell'aggiudicatario (per gli interventi di upgrading e potenziamento) ovvero l'uso degli accordi quadro di manutenzione e rinnovo vigenti (per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura agli standard tecnici di RFI) per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'esecuzione delle opere comprensiva di direzione lavori e

coordinamento per la sicurezza;

- 3 le operazioni di collaudo, verifiche tecniche, assistenza in garanzia e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio;
- 4 tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 5 il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica CE dei sottosistemi effettuata da organismo di valutazione della conformità (OVC), individuato dai Soggetti realizzatori dopo l'esecuzione negoziale e nominato per essa dal Soggetto Gestore, ai sensi del D.Lgs n. 57/2019;
- 6 il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica effettuata dall'Organismo Indipendente Ferroviario (OIF) in riferimento al D.Lgs n. 50/2019, individuato dai Soggetti realizzatori e nominato dal Soggetto Gestore, come sopra, ai sensi del D.Lgs n. 57/2019;
- 7 la predisposizione e consegna al Soggetto Gestore di tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 50/2019, dal D.Lgs. n. 57/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019, ovvero di quelle successivamente emanate;
- 8 la predisposizione e la consegna al Soggetto Gestore di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione del Regolamento UE 402/2013 come definito nel SGS del Soggetto Gestore e avvalendosi, per quanto necessario, delle informazioni fornite dallo stesso;
- 9 la consegna al Soggetto Gestore, su supporto cartaceo e informatico, di tutto il materiale documentale necessario per il normale esercizio

ferroviario e la manutenzione programmata e accidentale (as-built, manuali di uso e manutenzione, piani di manutenzione, cataloghi parti di ricambio, ecc.).

C RFI si impegna anche a supportare il Soggetto Gestore nelle attività necessarie per l'esercizio degli impianti di nuova realizzazione, mediante la sottoscrizione di ulteriori specifici contratti per:

- 1 la predisposizione delle norme di esercizio/procedure di interfaccia necessarie per l'esercizio ferroviario;
- 2 la formazione del personale del Soggetto Gestore per le attività di sicurezza, Manutenzione Infrastruttura e Gestione della Circolazione, ai fini del conseguimento delle abilitazioni e qualificazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni previste dal Decreto ANSF n. 4/2012 e dal Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze (SAMAC) del Soggetto Gestore;
- 3 l'assistenza post-attivazione per le attività di manutenzione e di gestione della circolazione;
- 4 l'approvvigionamento di apparecchiature / strumenti / software necessari per la manutenzione programmata e accidentale e l'approvvigionamento di parti di ricambio, eccedenti quanto già ricompreso nei contratti di appalto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

I Soggetti realizzatori comunicheranno il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per le diverse fasi attuative degli interventi di rispettiva competenza di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Nel corso della realizzazione dei predetti interventi, i Soggetti realizzatori assicureranno l'interfacciamento con il Soggetto Gestore, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e il rispetto del Programma di esercizio della ferrovia oggetto degli interventi (ad esempio, nell'individuazione e gestione degli eventuali rischi per la circolazione derivanti dall'intervento, nella pianificazione delle interruzioni eventualmente necessarie, ecc.).”

Art. 4 - Impegni della Regione

Il testo dell'art. 7 dell'Accordo di cui alla precedente premessa 1. intitolato *“Impegni della Regione”* è integralmente sostituito dal seguente:

“La Regione, ai fini del presente Atto, assume il ruolo di Soggetto attuatore degli interventi.

In virtù di tale ruolo, la Regione:

- si impegna ad adottare adeguate misure volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione di frodi, di conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi ed eventualmente garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate e al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento [Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22; Reg (UE) 2021/241 art.9];
- si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A La Regione riconosce ai Soggetti realizzatori il corrispettivo per la

progettazione, realizzazione e messa in servizio degli interventi, secondo le rispettive competenze, come dettagliato all'art. 2. L'importo riconosciuto, nel limite delle risorse stanziato con Decreto n.439/2021, comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la direzione lavori, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2019, del D.Lgs n. 57/2019 e del Regolamento UE 402/2013, i costi interni per il personale, le spese generali e l'IVA, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti;

B Fatta salva l'anticipazione (ad oggi stimata al 30% del valore del contributo) volta a coprire i costi per la progettazione e realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dell'infrastruttura agli standard tecnici di RFI stessa, il corrispettivo che la Regione riconosce ai Soggetti realizzatori verrà erogato, in relazione all'avanzamento del piano degli interventi complessivamente inteso, con specifiche modalità che saranno individuate con Decreto ministeriale di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto. Tali erogazioni avverranno sulla base dei costi effettivamente sostenuti, nonché al netto della quota IVA che verrà versata direttamente all'erario dalla Regione ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (in regime IVA Split payment);

C Il limite massimo di spesa è pari a € 140.500.000,00, come dettagliato all'art.2 per le rispettive competenze dei Soggetti realizzatori.

D Le fatture emesse dai Soggetti realizzatori saranno pagate, previo esito positivo della verifica della documentazione trasmessa, entro 30 giorni dalla data della fattura di fine mese;

E La liquidazione delle somme dovute dovrà essere effettuata su c/c

intestato a:

- SCR Piemonte SpA, con il seguente IBAN Monte dei Paschi di Siena IBAN
IT45L0103001000000002911964,

- Rete Ferroviaria Italiana SpA, con il seguente IBAN Unicredit
IT97T0200805351000500083560,

E) Il codice CUP che verrà evidenziato in fattura sarà richiesto dai Soggetti
realizzatori per i rispettivi interventi di competenza.

La Regione individua nella persona del Responsabile del Settore Investimenti
Trasporti e Infrastrutture Michele Marino il Referente regionale del
procedimento.”

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente (ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n.
82/2005 e s.m.i).

Per la Regione Piemonte

Per G.T.T. S.p.A.

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Per S.C.R. Piemonte S.p.A.